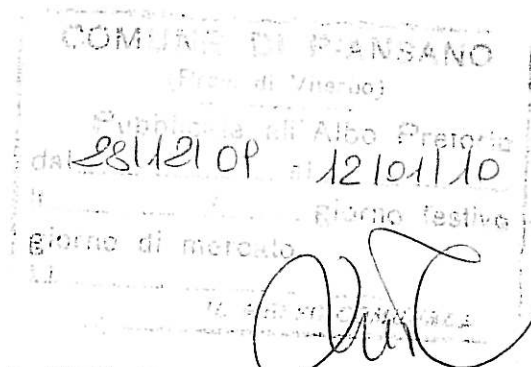


COMUNE DI PIANSANO

Provincia di Viterbo



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI

NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE

SVOLTO MEDIANTE AUTOVETTURA

(Legge 15 gennaio 1992, n° 21 - Legge Regionale 26 ottobre 1993, n° 58)
L.R. 14/02/2005 N° 7 - L.R. 06/07/2007 N° 9

adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 27/11/2009

IL SINDACO
Andrea Di Virginio



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr Pasquino Fiordomi

Art. 1

Finalità

Il Comune, visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, la Legge Regionale n. 58 del 26 ottobre 1993 e l'art. 85 del D.Lgs 285 del 30 aprile 1992 ed il suo Regolamento di esecuzione n. 495 del 16 dicembre 1992, ed in virtù della Legge quadro del 15 gennaio 1992, n. 21, *della Legge Regionale n° 7 del 14/02/2005, della Legge Regionale n° 9 del 06/07/2007 nonché dell'art. 29 comma 1-quater del D.L. 207 del 30/12/2008 convertito in legge 27/02/2009 n° 14* organizza, in una visione integrale del trasporto, i servizi di trasporto pubblico non di linea nel quadro della programmazione economica e territoriale.

Il presente Regolamento comunale concernente i servizi di cui al comma 1 è adottato con deliberazione del Consiglio Comunale e *inviato alla Provincia*.

Art. 2

Autoservizi pubblici non di linea

Sono definiti autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone con funzione complementare ed integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, che vengono effettuati a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

Costituiscono autoservizi pubblici non di linea:

- a) il servizio di taxi con autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale;
- b) il servizio di noleggio con conducente di autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale.

Art. 3

Servizio di noleggio con conducente

Il servizio di noleggio con conducente si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la *rimessa*, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio. Lo stazionamento dei mezzi *deve avvenire* delle rimesse.

La sede del vettore e la rimessa, devono essere situate elusivamente nel territorio Comune di Piansano che rilascia l'autorizzazione.

Per il Comune di Piansano, che non dispone di servizio pubblico di taxi. si autorizza anche lo stazionamento su aree pubbliche, nelle seguenti località:

a) P.le Lucia Burlini;

Art. 4

Figure giuridiche

I titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività possono:

- a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art. 5 della Legge 8 agosto 1985, n.443;
- b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
- c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla Legge;
- d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b), comma 2, dell'art. 2

In caso di recesso dagli organismi di cui al comma 1, l'autorizzazione non potrà essere ritrasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso.

Art. 5

Modalità di rilascio delle autorizzazioni

Le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente sono rilasciate dal Comune, a seguito di pubblico concorso, ai singoli che abbiano la proprietà o la disponibilità in leasing del veicolo, che possono gestire in forma singola o associata. In presenza di più concorrenti, l'assegnazione delle autorizzazioni stesse ha luogo attraverso apposita graduatoria, opportunamente verificata dalla Commissione di concorso di cui all'art. 7 del presente regolamento. La formazione di detta graduatoria è effettuata sulla base dell'espletamento delle prove di esame e dei seguenti titoli preferenziali, dei quali gli aspiranti al rilascio dell'autorizzazione devono dimostrare il possesso:

- a) stato di disoccupazione (punti 3);

- b) residenza nel Comune di Piansano (punti 3);
- c) essersi costituiti in cooperativa per l'esercizio dell'attività di autonoleggio da rimessa (punti 3);
- d) svolgere l'attività in forma artigiana (punti 2);
- e) conoscenza elementare del regolamento comunale di esercizio, verificata mediante esame orale sostenuto dal richiedente l'autorizzazione con la Commissione preposta (massimo punti 4);
- f) conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi, uffici e strutture del Comune e della Provincia, verificata mediante esame orale sostenuto dal richiedente l'autorizzazione con la Commissione preposta (massimo punti 5);
- g) titoli presentati (fino ad un massimo di 3 punti)

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti a seguito dell'espletamento delle prove di esame e per i diversi titoli posseduti. In caso di parità di punteggio tra i concorrenti, costituiranno titolo preferenziale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, i sotto indicati criteri:

1. *l'aver esercitato in precedenza attività di n.c.c. per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi in qualità di dipendente di una impresa di noleggio con conducente;*
2. *n° dei dipendenti, collaboratori più elevato*
3. *mezzo attrezzato ed idoneo per disabili*

L'autorizzazione è riferita ai singoli veicoli. Non è ammesso, in capo al medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente. E' invece ammesso il cumulo, in capo ad un medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Per poter conseguire e mantenere l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è obbligatoria la disponibilità, *in base a valido titolo giuridico, di una sede e di una rimessa, situati* nel territorio del Comune di Piansano, presso la quale i veicoli sostino e siano a disposizione dell'utenza.

Art. 6

Contenuti del bando

Il bando di concorso deve obbligatoriamente prevedere:

- a) numero e tipo di licenze da assegnare;
- b) elencazione dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di preferenza;
- c) il termine entro il quale deve essere presentata la domanda;
- d) indicazione delle materie d'esami.

Art. 7

Commissione di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni

Per l'assegnazione delle autorizzazioni la Giunta Comunale provvede alla nomina di una Commissione di esame composta da TRE membri tra cui il responsabile del servizio interessato che la presiede e *un membro designato dalla Provincia di Viterbo*

La Commissione redige la graduatoria di merito e l'ufficio comunale competente, acquisita la graduatoria stessa, provvede alla assegnazione delle autorizzazioni.

La Commissione dura in carica *quattro anni*. I relativi componenti possono essere sostituiti in ogni momento per dimissioni, iniziativa dell'Ente, o dell'Associazione che li designi. In caso di impedimento temporaneo possono essere sostituiti da persona delegata.

Funge da segretario della Commissione un dipendente comunale del servizio interessato.

Art. 8

Presentazione delle domande

Chi intende ottenere l'autorizzazione comunale per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente deve farne domanda al Comune, in carta legale indicando le proprie generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio, residenza e codice fiscale. La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa *allegando copia fotostatica del documento di identità del dichiarante e corredata dai seguenti documenti*

- a) iscrizione nel ruolo provinciale di Viterbo previsto dall'art.1 della Legge 15/01/1992. n. 21;
- b) il possesso di abilitazione professionale per la conduzione del veicolo;
- c) possesso di eventuali titoli preferenziali;

Nella domanda dovrà altresì essere dichiarato *ai sensi di quanto disposto dal Dec.Leg. TU 445/2000*, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) proprietà o comunque piena disponibilità del mezzo e dei mezzi per i quali è rilasciata l'autorizzazione di esercizio entro i termini previsti dall'art. 20;
- b) disponibilità della sede o della rimessa coperta. con relativo certificato di agibilità. nel Comune di Piansano.
- c) eventuale trasferimento di precedente autorizzazione.

- d) di non essere incorso , nel quinquennio antecedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio anche se rilasciata da parte di altri Comuni;
- e) di avere disponibilità di mezzi finanziari adeguati per il disimpegno del servizio così come previsto dal D.M. n° 448 del 20/12/1999;
- f) l'eventuale allestimento del veicolo e le caratteristiche tecniche dello stesso per il trasporto di portatori di handicap, specificando il numero dei posti a ciò adibiti;
- g) di impegnarsi ad avviare il servizio entro quattro mesi dall'eventuale assegnazione dell'autorizzazione;
- h) il possesso di eventuali altri titoli che possano integrare e valorizzare il servizio reso agli utenti;
- i) non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno cinque anni.

Gli interessati dovranno altresì dichiarare l'assenza di cause di impedimento al rilascio delle autorizzazioni e, in particolare, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 3. della L.R. 26 ottobre 1993, n. 58.

Qualora non venga, entro 90 giorni dalla formazione della graduatoria, e comunque prima del rilascio dell'autorizzazione, dimostrata la disponibilità della sede o della rimessa coperta mediante atto di proprietà o contratto di locazione registrato, e la proprietà o disponibilità del veicolo che sarà utilizzato per il servizio di noleggio, l'assegnatario decade da ogni diritto e l'autorizzazione verrà assegnata al primo degli aventi diritto che segue in graduatoria.

Art. 9

Materie d'esame

Le materie d'esame per l'assegnazione delle autorizzazioni riguardano:

- a) conoscenza elementare del Regolamento comunale di esercizio;
- b) conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi, uffici e strutture del Comune e della Provincia.

Art. 10

Assegnazione e rilascio delle autorizzazioni

Il Responsabile del Settore, sulla base delle risultanze del concorso pubblico e relativa graduatoria provvede all'assegnazione delle autorizzazioni.

La graduatoria di merito redatta dalla Commissione ha validità biennale, i posti in organico che nel corso del biennio si rendessero disponibili dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria.

Art. 11

Trasferibilità delle autorizzazioni

L'autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente è trasferita, su richiesta del titolare, alla persona dallo stesso designata, purché iscritta nel ruolo di cui all'art. 16 della L.R. 26 ottobre 1993, n. 58, ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare stesso si trovi in una delle seguenti posizioni:

- a) sia titolare di autorizzazione da almeno cinque anni;
- b) abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
- c) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.

In caso di morte del titolare, l'autorizzazione può essere trasferita ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, qualora in possesso dei requisiti prescritti, ovvero può essere trasferita, entro il termine massimo di due anni dietro autorizzazione del Comune, ad altri designati dagli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, purché iscritti nel ruolo di cui al citato art. 16 L.R. 58 del 1993, ed in possesso dei requisiti prescritti.

Al titolare che abbia trasferito l'autorizzazione non può esserne attribuita altra per concorso pubblico e non può esserne trasferita altra, se non dopo cinque anni dal trasferimento della prima.

Art. 12

Sostituzione alla guida

I titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente possono avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di famigliari, purché iscritti nel ruolo di cui al citato art. 16, conformemente a quanto previsto dall'art. 230/bis del codice civile.

Art. 13

Obblighi dei titolari di autorizzazione

Le prenotazioni di trasporto per il servizio di noleggio con conducente sono effettuate presso la rimessa. L'inizio ed il termine di ogni singolo servizio di noleggio con conducente devono avvenire alla rimessa, situata nel Comune che ha rilasciato l'autorizzazione, con ritorno alla stesa, mentre il prelevamento e l'arrivo a destinazione dell'utente possono avvenire anche nel territorio di altri comuni

Il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio, sono effettuati con partenza dal territorio del comune di Piansano per qualunque destinazione oltre il limite comunale o comprensoriale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 4, comma 5 della Legge n.21 del 1992.

Nel servizio di noleggio con conducente, esercitato a mezzo di autovetture, è vietata la sosta in posteggio di stazionamento su suolo pubblico nei comuni ove sia esercitato il servizio di taxi. E' tuttavia consentito l'uso delle corsie preferenziali e delle altre facilitazioni alla circolazione previste per i taxi e per altri servizi pubblici. Le prenotazioni di trasporto per il servizio di noleggio con conducente sono effettuate presso le rispettive rimesse.

Art. 14

Caratteristiche delle autovetture

Le autovetture adibite al servizio di noleggio con conducente portano all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore un contrassegno con la scritta "NOLEGGIO" e sono dotate di una targa posteriore recante la scritta "NCC" inamovibile, dello stemma del Comune di Piansano ed il numero della licenza.

Le autovetture debbono essere conformi al dettato del D.M. 15/12/1992, n° 572.

I titolari di autorizzazione di N.C.C possono effettuare trasporti in tutto il territorio regionale, nazionale e negli Stati Membri U.E. a condizione di reciprocità laddove i regolamenti di tali Stati lo consentano.

Il prelevamento dell'utente, ovvero l'inizio del servizio per qualunque destinazione, è effettuato con partenza dalla rimessa del vettore..

Art. 15

Tariffe

Il corrispettivo del trasporto per il servizio di noleggio con conducente è direttamente concordato tra l'utenza ed il vettore. Il trasporto può essere effettuato senza limiti territoriali. La prestazione del servizio non è obbligatoria.

Art. 16

Disposizioni particolari

I servizi di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap.

Tutti gli assegnatari di autorizzazione per l'esercizio di autonoleggio *potranno* apportare alle proprie autovetture quegli accorgimenti tecnici che possano facilitare l'accesso alle vetture stesse ai soggetti portatori di handicap. Una delle nuove autorizzazioni dovrà essere adibita esclusivamente per il servizio dei disabili o soggetti portatori di handicap.

Art. 17

Competenze comunali

Il numero e il tipo delle autovetture da adibire al servizio Taxi ed al servizio di noleggio con conducente, viene determinato in base ai criteri generali indicati nel testo coordinato della L.R. 26/10/1993 n° 58 e sui criteri indicati dalla Provincia di Viterbo con delibera Consiglio Provinciale n° 25 del 01/06/2006 introducendo le variabili interessanti (casa di riposo, agriturismo, B & B)

La formula è la seguente: $N^{\circ} = (\text{pop.} / 6.000) + (\text{sup.} / 50) + 1$

Tenendo conto che la popolazione è di n° 2.225 residenti, la superficie è di Kmq 26,45 e sono presenti: n° 1 B&B e n° 4 case vacanza, ed sono in fase di esecuzione n° 1 casa di riposo e n° 2 agriturismo, si

stabilisce di istituire n. 3 autoservizi pubblici da rimessa con conducente, da assegnare in concessione alle ditte che ne facciano richiesta, nei termini della Legge 15 gennaio 1992, n.21 e della L.R. 26 dicembre 1993, n. 58. Non essendo stata rilasciata ancora nessuna autorizzazione, si rendono, quindi, disponibili n.° 3 nuove autorizzazioni.

Ad un medesimo soggetto non può essere rilasciata, con medesimo bando di concorso, più di una autorizzazione.

L'assegnatario dell'autorizzazione deve presentare al Comune l'indicazione dell'autoveicolo da impiegare nel servizio affinché possa darsi luogo al rilascio del titolo ed alla relativa carta di circolazione. Deve anche produrre l'elenco dei conducenti che intende adibire alla guida dell'autoveicolo stesso, esibendo le rispettive patenti di abilitazione alla guida, nonché i certificati di cui all'art. 121 della Legge di P.S. Il servizio di tali conducenti si intende fatto per conto ed in nome del titolare dell'autorizzazione comunale, ferme restando le responsabilità personali.

Art. 18

Commissione consultiva

Presso il Comune di Piansano è costituita la commissione consultiva che opera in riferimento all'esercizio del servizio e all'applicazione del presente Regolamento. In detta commissione è riconosciuto un ruolo adeguato ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentativa a livello nazionale e alle organizzazioni degli utenti.

La commissione consultiva è composta da 5 (cinque) elementi:

- Sindaco o suo delegato che la presiede;
- Responsabile del servizio interessato;
- Un rappresentante delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative ;
- Un funzionario dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo;

- Un rappresentante della associazione degli utenti;

La commissione è nominata con atto della Giunta Comunale e dura in carica *quattro anni*. I relativi componenti possono essere sostituiti in ogni momento per dimissioni, iniziativa dell'Ente o dell'Associazione che li ha designati.

Funge da segretario della Commissione un dipendente comunale del servizio interessato.

Il potere di fissare l'ordine del giorno e di convocare la Commissione è attribuito al residente della stessa, che è altresì tenuto a riunire la commissione stessa entro 30 giorni dal ricevimento di una richiesta di convocazione articolata per argomenti sottoscritta da almeno tre Componenti della Commissione. La Commissione decide a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La seduta della Commissione è ritenuta valida quando esiste la presenza della maggioranza assoluta dei componenti la stessa.

Art. 19

Istituzione del ruolo Provinciale

L'iscrizione nel ruolo istituito presso la CCIAA della provincia di Viterbo costituisce requisito indispensabile per il rilascio della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Art. 20

Inizio e modalità di gestione del servizio

L'assegnatario dell'autorizzazione comunale di esercizio ha l'obbligo di iniziare il servizio entro e non oltre centoventi giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione stessa. Detto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di altri sessanta giorni, ove il titolare dell'autorizzazione dimostri di essere proprietario dell'autoveicolo, ma di non averne la disponibilità per causa non imputabile alla sua responsabilità: in tal caso, il titolare dell'autorizzazione dovrà far risultare di aver provveduto all'ordinazione dell'autoveicolo.

Il servizio deve essere gestito dal titolare dell'autorizzazione comunale di esercizio ovvero dai suoi dipendenti, per conto e nome del titolare stesso.

Art. 21

Responsabilità nell'esercizio

Ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a chiunque e comunque derivanti, sia direttamente che indirettamente, in dipendenza o in connessione con il rilascio e l'esercizio della autorizzazione comunale, resta a completo ed intero carico del titolare della autorizzazione stessa, rimanendo esclusa sempre ed in ogni caso la responsabilità del Comune.

Nei casi in cui sia stata consentita la gestione del servizio a mezzo di terzi, fanno carico ai conducenti degli autoveicoli le responsabilità personali di carattere penale e civile degli stessi imputabili a norma di Legge, in relazione alla qualifica rivestita.

Art. 22

Obblighi e prescrizioni a carico del titolare dell'autorizzazione comunale

Fermi restando gli obblighi di cui ai precedenti articoli e le responsabilità di cui all'art. 21 del Regolamento, al titolare dell'autorizzazione comunale di esercizio fanno carico i seguenti obblighi:

a) obbligo di compilazione e tenuta da parte del conducente di un "foglio di servizio" completo dei seguenti dati: a) fogli vidimati e con progressione numerica; b) timbro della azienda e/o società titolare della licenza. La compilazione dovrà essere singola per ogni prestazione e prevedere l'indicazione di 1) targa veicolo; 2) nome del conducente; 3) data, luogo e Km di partenza e arrivo; 4) orario di inizio del servizio, destinazione e orario di fine servizio; 5) dati del committente. Tale documentazione dovrà essere mantenuta a bordo del veicolo per un periodo di due settimane.

b) tenere esposta nelle sedi legali, nelle rimesse e sugli autoveicoli copia autentica dell'autorizzazione comunale di noleggio, nonché le tabelle tariffarie stabilite;

c) curare la regolarità del servizio, provvedendo a comunicare per iscritto, entro 48 ore, al Comune ogni eventuale sospensione di attività ed il relativo periodo;

d) assicurare agli autoveicoli il necessario stato di efficienza, decoro ed igiene;

e) comunicare per iscritto alle Amministrazioni Provinciale e Comunale, entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento, ogni cambiamento nella ubicazione della rimessa dei veicoli, ai fini della verifica della idoneità della nuova sede della rimessa stessa e della conseguente annotazione sulla autorizzazione di esercizio; sottoporre gli autoveicoli e gli impianti a qualsiasi visita, ispezione e controllo che le amministrazioni Provinciale e Comunale riterranno di disporre;

g) stazionare gli autoveicoli adibiti al servizio all'interno delle rimesse o nelle aree pubbliche previste nell'art. 3 del presente Regolamento;

A carico del titolare dell'autorizzazione di esercizio sono disposti, inoltre, i seguenti specifici divieti:

a) di esercitare l'attività di autonoleggio mediante persone che non siano lo stesso titolare dell'autorizzazione ovvero il personale da esso dipendente o coordinato ovvero ad esso coadiuvante;

b) di stazionare nell'ambito di comuni diversi da quello che ha rilasciato l'autorizzazione. In caso di necessità e sempre quando il servizio di noleggio sia stato preventivamente contrattato, può tuttavia essere consentito che gli autoveicoli stessi sostino agli scali ferroviari, marittimi ed aerei in attesa di coloro per conto dei quali sono stati noleggiati;

c) di adibire l'autoveicolo di noleggio, senza la prescritta autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 285 del 30 aprile 1992, all'esercizio di servizi di

trasporto di persone ad itinerari fissi, con offerta indifferenziata e prezzo ripartito tra gli utenti, anche se sugli itinerari stessi non esistono autoservizi di linea regolarmente concessi o provvisoriamente autorizzati;

- d) per le ditte individuali. di esercitare altra attività incompatibile con il regolare svolgimento del servizio di noleggio.

Art. 23

Obblighi e prescrizioni a carico dei conducenti degli autoveicoli

I conducenti degli autoveicoli in servizio di noleggio, nell'espletamento del servizio stesso debbono comportarsi con correttezza, civismo, senso di responsabilità e comunque tenere sempre un atteggiamento decoroso.

In particolare essi hanno l'obbligo di:

- a) conservare costantemente nell'autoveicolo tutti i documenti inerenti l'attività dell'esercizio ed esibirli ad ogni richiesta degli agenti incaricati della sorveglianza sulla circolazione stradale;
- b) tenere a bordo dell'autoveicolo ed esibire, a richiesta, copia del presente regolamento;
- c) curare che il contachilometri funzioni regolarmente; l'autorità può esercitare il diritto di controllo, in qualsiasi momento, sul contachilometri degli autoveicoli;
- d) compiere i servizi che siano richiesti dagli Agenti della Forza Pubblica, nell'interesse dell'ordine e della sicurezza dei cittadini;
- e) visitare diligentemente, al termine di ogni corsa, l'interno dell'autoveicolo e depositare entro le successive ventiquattro ore presso l'ufficio di Polizia Municipale eventuali oggetti dimenticati, dei quali non sia stato possibile fare immediata restituzione al proprietario; tenere un comportamento corretto con il pubblico e rispettare le norme di condotta dell'autoveicolo e di circolazione stradale prescritte dalle vigenti disposizioni in materia.

Ai conducenti degli autoveicoli in servizio di noleggio è fatto divieto di:

- a) far salire sull'autoveicolo persone estranee a quelle che lo hanno noleggiato, anche durante i periodi di sosta;
- b) portare animali propri nell'autoveicolo;
- c) deviare, di loro iniziativa, dal percorso stabilito all'atto della definizione del contratto di noleggio;
- d) chiedere, per qualsiasi titolo, compensi particolari ai passeggeri dell'autoveicolo;
- e) chiedere, per qualsiasi titolo, una somma maggiore di quella fissata *nella libera contrattazione*;
- g) fermare l'autoveicolo e interrompere il servizio, salvo specifica richiesta dei passeggeri o per casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Art. 24

Sospensione della corsa

Qualora, per avaria all'autoveicolo o per altre fattispecie derivate da causa di forza maggiore, la corsa debba essere sospesa, senza possibilità di tempestiva sostituzione dell'autoveicolo stesso, i passeggeri hanno diritto ad abbandonarlo ed, in tal caso, sono tenuti al pagamento di una quota proporzionale del prezzo convenuto per il noleggio.

Art. 25

Disponibilità dell'autoveicolo noleggiato

Quando i passeggeri, nel luogo di arrivo, intendono disporre ulteriormente dell'autoveicolo noleggiato, il titolare dell'autorizzazione ovvero il conducente dell'autoveicolo sono facoltizzati a concordare l'ulteriore corrispettivo da pagarsi per il tempo d'attesa.

Art. 26

Sospensione dell'autorizzazione comunale di esercizio

L'autorizzazione comunale di esercizio può essere sospesa per un periodo non superiore a novanta giorni in caso di infrazioni o di violazioni a norme di legge, ovvero a disposizioni previste dal presente regolamento diverse da quelle che determinano la revoca ovvero la decadenza dell'autorizzazione stessa.

Il Comune provvede a dare notizia del provvedimento di sospensione all'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile e dei trasporti in concessione ed alla CCIAA di Viterbo, per i conseguenti adempimenti di competenza.

Art. 27

Revoca dell'autorizzazione comunale di esercizio

La revoca della autorizzazione comunale di esercizio viene disposta nei seguenti casi:

- a) quando l'attività di noleggio viene esercitata da persone che non siano il titolare dell'autorizzazione, ovvero il personale da esso dipendente o coordinato ovvero coadiuvante;
- b) quando l'autoveicolo sia stato adibito, senza la prescritta autorizzazione, ad esercitare servizio di trasporto di persone ad itinerari fissi, con offerta indifferenziata e prezzo ripartito tra gli utenti, anche se sugli itinerari stessi non esistano servizi di linea concessi o provvisoriamente autorizzati;
- c) quando, nel caso di ditte individuali, il titolare dell'autorizzazione abbia esercitato altra attività lavorativa che sia incompatibile e pregiudichi il regolare svolgimento del servizio di noleggio,
- d) quando in capo al titolare dell'autorizzazione, nel caso di ditte individuali, od in capo al legale rappresentante della Società, Ente od azienda titolari dell'autorizzazione stessa negli altri casi, siano intervenute condanne che comportino l'interdizione a svolgere professioni, arti e uffici, ovvero per non aver rispettato i contratti collettivi di lavoro e la normativa previdenziale e/o fiscale;
- e) quando, in capo al titolare dell'autorizzazione, sia stata accertata negligenza abituale nel disimpegno del servizio;
- f) quando il titolare dell'autorizzazione risulti recidivo in violazioni al presente regolamento;
- g) quando si siano verificate irregolarità nello svolgimento del servizio di natura tale da rendere assolutamente incompatibile, nell'interesse del servizio stesso, la ulteriore prosecuzione dell'esercizio da parte del titolare dell'autorizzazione;
- h) quando il titolare dell'autorizzazione, nel caso di ditte individuali, ovvero il legale rappresentante della società, dell'Ente o dell'azienda titolari dell'autorizzazione stessa negli altri casi, siano incorsi in provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa concernente la lotta alla delinquenza mafiosa;
- i) quando risulti che l'autoveicolo adibito al servizio non si trovi nel dovuto stato di conservazione e di decoro ed il titolare dell'autorizzazione non abbia provveduto alla messa in efficienza dell'autoveicolo medesimo entro i termini all'uopo fissati dal Comune;

La revoca è disposta con atto del Responsabile del servizio, sentita la Commissione Comunale di cui all'articolo 15 della Legge regionale n. 58 del 1993. Il provvedimento di revoca dell'autorizzazione deve essere preceduto dalla contestazione degli addebiti da comunicarsi all'interessato in due successive diffide notificate dal Comune a distanza non inferiore a trenta giorni l'una dall'altra.

In caso di giustificazioni dopo la prima diffida, con la seconda diffida il Comune è tenuto ad indicare le motivazioni di rigetto delle giustificazioni stesse.

Della pronuncia di revoca il Comune dovrà tempestivamente informare l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e la CCIAA per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Art. 28

Decadenza dell'autorizzazione comunale di esercizio

L'autorizzazione comunale d'esercizio viene a decadere automaticamente:

- a) quando venga meno il possesso, da parte del titolare dell'autorizzazione, di uno dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Regolamento;
- b) per esplicita dichiarazione scritta di rinuncia all'autorizzazione da parte del titolare della stessa;
- c) per fallimento del soggetto titolare dell'autorizzazione;
- d) per cessione della proprietà dell'autoveicolo senza che lo stesso sia stato sostituito entro il termine di novanta giorni;
- e) per morte del titolare dell'autorizzazione, allorchè tale evento sia tale da incidere sulla regolarità del servizio e salvo quanto disposto dal presente regolamento.

La decadenza è disposta, entro quindici giorni dal verificarsi di una delle fattispecie innanzi previste, con provvedimento del Responsabile del servizio.

Della pronuncia di decadenza dovrà essere tempestivamente informato, a cura del Comune, oltrechè la Provincia, anche l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione e la CCIAA, per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Art. 29

Diffida

Il Responsabile del servizio diffida il titolare dell'autorizzazione quando lo stesso o un suo sostituto:

- a) non conservi nell'autoveicolo i documenti che legittimano l'attività;
- b) non eserciti con regolarità il servizio;
- c) non presenti l'autoveicolo alle visite di accertamento nelle condizioni di conservazione e di decoro disposte dal Comune;
- d) muti l'indirizzo della rimessa e della sede, nell'ambito del territorio comunale, senza dare la prescritta comunicazione al Comune;

f)fermi l'autoveicolo, interrompa il servizio o devii di propria iniziativa dal percorso più breve, salvo casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Al titolare che sia già diffidato una volta e che è nuovamente incorso in una qualsiasi delle violazioni passibili di diffida si applicano le altre sanzioni previste, quando ricorrenti.

Art. 30

Contravvenzioni

Ferme restando le disposizioni concernenti la sospensione, la revoca e la decadenza dell'autorizzazione comunale di esercizio, tutte le altre infrazioni al presente Regolamento che non trovino la loro sanzione nel D.Lgs 285 del 30.04.1992, ove il fatto non costituisca reato più grave e specifica sanzione, sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,82 a un massimo di Euro 258,23.

Art. 31

Attività di vigilanza e di controllo

Spetta al Comune di vigilare affinché l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa di autoveicolo con conducente sia svolto in conformità e con l'osservanza delle norme di Legge e delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 32

Tasse comunali e rinnovo dell'autorizzazione

Per il rilascio od il rinnovo dell'autorizzazione comunale di esercizio NON è dovuta dal titolare dell'autorizzazione stessa alcuna tassa comunale.

Per il rinnovo annuale il titolare dovrà presentare istanza in bollo allegando il titolo autorizzativo ed una marca da bollo del valore corrente , da applicare sull'autorizzazione stessa.

Art. 33

Responsabile del procedimento

Il responsabile del servizio e del procedimento è il funzionario comunale nominato responsabile del settore in cui, ai sensi del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, ricade la competenza de-qua. Detto responsabile è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti necessari ed idonei per la conclusione del procedimento, attenendosi a criteri di garanzia del buon andamento, economicità, efficienza e pubblicità.

Art. 34

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso rinvio, oltreché alle disposizioni specificatamente richiamate al precedente art.1, alle norme attinenti agli altri regolamenti comunali in quanto possano, direttamente o indirettamente, avere applicazione in materia e non siano in contrasto con le norme di questo regolamento stesso.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all'Albo Pretorio nei modi e dei termini di legge

Con l'entrata in vigore del presente regolamento comunale, si intendono abrogate tutte le disposizioni in materia precedentemente emanate dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi L.R. 58/1993 ed alle altre disposizioni normative citate il presente Regolamento sarà inviato per conoscenza all'Amministrazione provinciale di Viterbo.

INDICE

Art. 1	Finalità
Art. 2	Autoservizi pubblici non di linea
Art. 3	Servizio di noleggio con conducente
Art. 4	Figure giuridiche
Art. 5	Modalità di rilascio delle autorizzazioni
Art. 6	Contenuti del bando
Art. 7	Commissione di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni
Art. 8	Presentazione delle domande
Art. 9	Materie d'esame
Art. 10	Assegnazione e rilascio delle autorizzazioni
Art. 11	Trasferibilità delle autorizzazioni
Art. 12	Sostituzione alla guida
Art. 13	Obblighi dei titolari di autorizzazione
Art. 14	Caratteristiche delle autovetture
Art. 15	Tariffe
Art. 16	Disposizioni particolari
Art. 17	Competenze comunali
Art. 18	Commissione consultiva
Art. 19	Istituzione del ruolo provinciale
Art. 20	Inizio e modalità di gestione del servizio
Art. 21	Responsabilità nell'esercizio
Art. 22	Obblighi e prescrizioni a carico del titolare della autorizzazione comunale
Art. 23	Obblighi e prescrizioni a carico dei conducenti
Art. 24	Sospensione della corsa
Art. 25	Disponibilità dell'autoveicolo noleggiato
Art. 26	Sospensione della autorizzazione comunale di esercizio
Art. 27	Revoca della autorizzazione comunale di esercizio
Art. 28	Decadenza dell'autorizzazione comunale di esercizio
Art. 29	Diffida
Art. 30	Contravvenzioni
Art. 31	Attività di vigilanza e controllo
Art. 32	Tasse comunali e rinnovo dell'autorizzazione
Art. 33	Responsabile del procedimento
Art. 34	Disposizioni finali